

LUCA, LE CAMELLE E QUELLA DOMANDA A DIO

In una classe arriva un ragazzo autistico. Tra crisi e pregiudizi, per tutti è una sfida ad aprirsi alla diversità. Fino alla scoperta che la sua vita era preziosa così com'era...

Luca era un ragazzo autistico di 14 anni. Si presentò il primo giorno di scuola accompagnato dai genitori e dall'educatore. Era stato detto che quel ragazzino dallo sguardo assente in realtà capiva tutto, ma l'impatto iniziale sembrava smentire gli esperti: emetteva suoni gutturali, non reagiva agli stimoli... A volte, la vivacità dei ragazzi scatenava crisi di nervi in Luca, che diventava capace di atti di violenza imprevisti: un giorno, durante la ricreazione, si avvicinò ad una ragazza che, voltandogli le spalle, dialogava con un'amica. Questa non fece neanche in tempo ad avvertirla, che già le robuste mani di Luca le stringevano la gola. **Fermato dai presenti, cominciò ad essere guardato come una minaccia...**

Da quel momento Luca fu considerato un pericolo per sé e per gli altri. E i tentativi di integrazione furono affidati alla buona volontà di qualche docente che ancora voleva credere che, dietro quell'apparenza, si nascondesse un cuore umano. Le sue crisi diventavano di giorno in giorno più rischiose. Un'insegnante, però, intuì che **Luca a scuola non si sentiva amato**. Cominciò con l'avvicinarlo chiamandolo per nome, accarezzandogli il viso e le mani, chiedendogli se gradiva una caramella: fu la svolta. **Dopo qualche tempo era riuscita persino a farsi dire «Grazie»** quando gli donava qualche ghiottoneria. Non solo, ma ormai otteneva da lui l'obbedienza: «Vieni vicino a me, non uscire dall'aula. Vuoi una caramella?». Era la parola magica. **«Gra-zie», ripeteva in modo meccanico**. Aveva iniziato a parlare. L'ultimo anno di scuola, giunse un'ennesima insegnante di sostegno e per Luca e la sua famiglia fu un cambiamento ormai insperato. **Il volto divenne sempre più spesso sorridente**. Ora in classe saltava ancora, ma di gioia, ed anche i compagni avevano imparato ad accettarlo come uno di loro. Luca cominciò ad usare il



computer per comunicare, scrivendo lettere piene di affetto all'insegnante di sostegno. Un giorno, l'insegnante che gli donava le caramelle domandò in classe: «Quali sono per voi i valori della vita?». **Mentre gli studenti rispondevano, alla lavagna fu stilata una graduatoria: 1) l'amore; 2) l'amicizia; 3) la famiglia; 4) la salute; 5) i soldi...** «E la scuola?», chiese l'insegnante, ricevendo per tutta risposta un coro di «Buuu...». **Luca scriveva la sua risposta al computer, unica come lui: «Per me la cosa più importante è Dio, ma non capisco una cosa: se Lui è buono perché mi tiene imprigionato in questo corpo e non posso parlare e fare quello che fanno tutti i miei amici?».** L'insegnante di sostegno, con gli occhi lucidi, gli chiese il permesso di leggerla alla classe. Tanto bastò per far scendere un silenzio irreale. **Quei ragazzi, che avevano amore, amicizia e salute, non avevano mai pensato Chi ringraziare.** Luca, nel suo consapevole dolore, non rifiutava a Dio il primato nella sua vita, ma dialogava con Lui domandandogli: «Perché?». **Proprio come un figlio con un padre amoroso e enigmatico.** In quel momento diventava maestro dei suoi stessi "maestri", costringendoli ad interrogarsi su ciò che l'uomo vorrebbe evitare. **Quelle due insegnanti erano testimoni che la vita di Luca era preziosa così com'era. E, grazie ad un misterioso disegno, l'avevano potuta incontrare ed amare. (Paola - Fermo)**

NEWS --- Preghiamo per Paolo M. mancato in questi giorni, è stato un caro amico dell'associazione che ha sofferto tanto, buono e sensibile ricorderemo per sempre le sue poesie sui poveri e sulla vita. Preghiamo perché un giorno possiamo raggiungerlo nel Paradiso che con la sua bontà ha meritato.

_____ aperte le iscrizioni per il **campo in romania**

___ aperte le iscrizioni per il **corso per nuovi volontari** che si svolgerà in settembre e ottobre (6 incontri)

__ sono usciti i nuovi volantini - **"Glory" e "Queen"**, due testimonianze di ragazze aiutate dall'associazione a lasciare la tratta e lo sfruttamento. Da diffondere tra amici e conoscenti.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 19 GIUGNO – Festa dell'associazione in Piazza Valdo Fusi
- 25 GIUGNO - h.21 "World's Prayer"
- 27 GIUGNO – gita al Santuario di Forno di Coazze
- 10-18 LUGLIO – Campo-scuola medie al mare
- 24 LUGLIO- 8 AGOSTO Campo estivo in Romania
- 5 SETTEMBRE – Giornata di inizio d'anno per tutti i volontari